



Fare la spesa scegliendo...



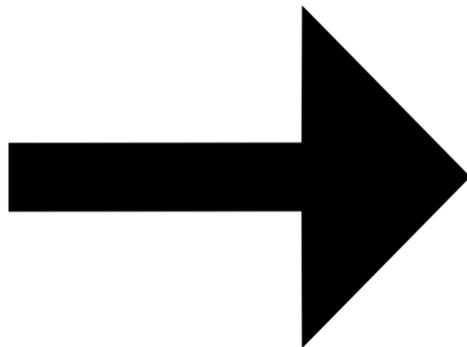
il nostro futuro.

Perché un manuale sulla spesa ragionata e consapevole? Fare la spesa e consumare sono azioni apparentemente banali e rigorosamente riservate alla sfera privata. Si ripetono quotidianamente e riguardano le nostre esigenze personali, la nostra famiglia e sono condizionate dalle nostre preferenze, i nostri gusti e le nostre disponibilità economiche. Al momento degli acquisti possiamo operare, però, delle scelte che possono avere ripercussioni importanti sull'ambiente. È dunque importante compiere questi due gesti, acquistare e consumare, in maniera ragionata e consapevole. In questo manuale troverete alcuni suggerimenti, pratici e concreti, su possibili comportamenti per rendere ambientalmente, socialmente ed eticamente più corretta la nostra spesa.

Alberto Cerise
Assessore Territorio, Ambiente
e Opere Pubbliche



È importante fare la spesa in maniera ragionata, poiché ciò significa essere consapevoli che con i nostri acquisti contribuiamo a produrre rifiuti, consumare energia, aumentare la produzione di gas a effetto serra e, conseguentemente, a favorire il negativo fenomeno dei cambiamenti climatici.



*Quali effetti ha
la nostra spesa
sul pianeta ?*



Semplici domande per una scelta consapevole.

Oltre a valutare il rapporto qualità-prezzo, all'atto dell'acquisto di un prodotto, occorre porsi alcune importanti domande:



Dove, come e da chi è stato prodotto?



Sono stati rispettati i diritti dei lavoratori e dei minori?



Quali sono i suoi effetti sull'ambiente?



Un comportamento adeguato e sostenibilmente corretto è meno difficile di quanto possa sembrare.



*Ogni singolo
gesto determina
un effetto che
si ripercuote
su tutti.*

Gesti individuali fondamentali per tutti.

A quanti pensano che il proprio comportamento non abbia alcuna influenza sull'ambiente, si può rispondere che ogni persona e ogni famiglia sono responsabili di una parte importante delle emissioni di gas a effetto serra e della produzione dei rifiuti. Se ogni singola persona modificasse anche solo di poco le sue abitudini quotidiane, otterremmo dei risultati significativi.

Attenzione all'imballaggio!



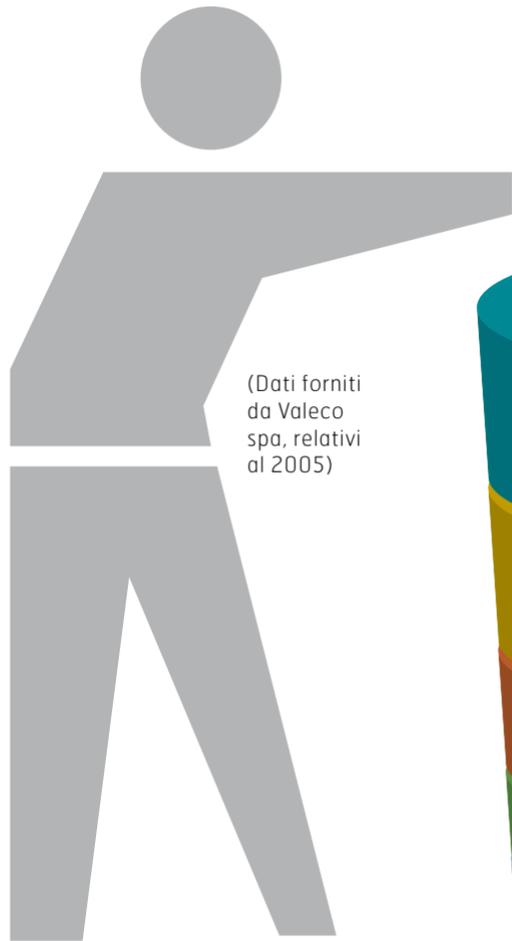
Ogni volta che acquistiamo un oggetto rischiamo anche di comprare un rifiuto che è rappresentato dal suo contenitore o imballaggio. L'imballaggio serve a proteggere e a conservare un prodotto, ma sovente ha come unico scopo quello di renderlo commercialmente più visibile e più appetibile!



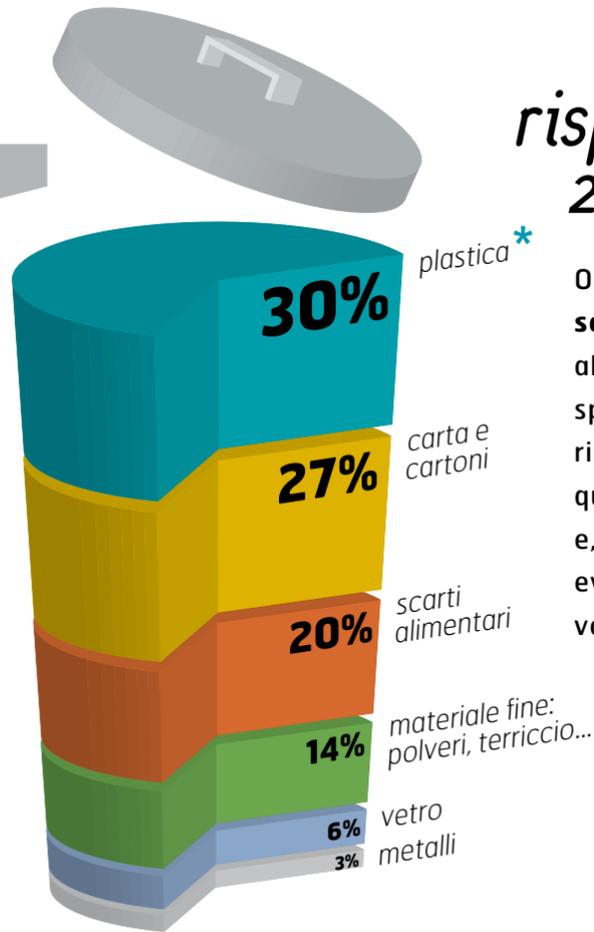
I rifiuti dei valdostani

Se analizziamo le pattumiere dei valdostani, scopriamo che il **63%** dei rifiuti prodotti in Valle d'Aosta è costituito da imballaggi di plastica, di carta, di cartone e di vetro. (vedi grafico)

* Il 20% della plastica (6% di tutti i rifiuti) è, però, costituito da oggetti in plastica come tubi per innaffiare, sedie e tavoli da giardino, caschi da moto e da sci, piantane per ombrelloni, etc.. che non possono essere recuperati come imballaggi. I cittadini devono dunque buttare questi oggetti nei cassonetti della raccolta indifferenziata in attesa che si crei un circuito di recupero anche per tali rifiuti.



(Dati forniti da Valeco spa, relativi al 2005)



Come risparmiare 2 volte!

Operando delle **scelte ragionate**, all'atto della nostra spesa, potremmo ridurre notevolmente questa percentuale e, così facendo, evitare di pagare due volte gli imballaggi: al momento dell'acquisto e con la **tassa sui rifiuti**.



10 regole per acquisti intelligenti...

- 1** Acquistiamo solo ciò che realmente ci serve e che siamo sicuri di consumare.
- 2** Scegliamo prodotti con minori imballaggi possibili, facili da differenziare e, quando possibile, realizzati con materiale riciclato e riciclabile.
- 3** Preferiamo prodotti che durano a lungo e che, se dovessero rompersi, possono essere riparati.



4 Scegliamo prodotti che possono essere riutilizzati, evitiamo di comprare prodotti “usa e getta”.

5 Preferiamo prodotti sfusi rispetto a quelli confezionati e scegliamo prodotti con imballi poco voluminosi.

6 Evitiamo le confezioni multiple o mini.

7 Consumiamo possibilmente prodotti di stagione e di ambito locale.

8 Preferiamo i prodotti e i servizi con il logo dell’Eco-label europeo che indicano un’elevata efficienza ambientale.

9 Acquistiamo elettrodomestici a basso consumo e a maggiore efficienza energetica, leggendo con attenzione le loro etichette.

10 Scegliamo i prodotti che non inquinano o inquinano il meno possibile.



...e **10** esempi pratici...



1 Compriamo posate e bicchieri in acciaio e non di plastica; tovaglioli e fazzoletti di cotone e non di carta; è possibile riutilizzarli e non creare rifiuti.



2 Compriamo frutta e verdura sfuse e non in confezioni già pronte, imballate con vassoi di polistirolo, ricoperti di pellicola di plastica.



3 Facciamoci servire al banco, dal commesso, chiedendo di prepararci al momento affettati e formaggi, evitando le vaschette di plastica.



4 Preferiamo le confezioni famiglia, in pacco grande, rispetto a quelle monodose confezionate singolarmente che presentano più imballaggi.



5 Consumiamo frutta e verdura di stagione, più genuina perché meno trattata, e prodotti nostrani: ridurremo l'impatto sull'ambiente facendo consumare meno energia per il riscaldamento delle serre, limitando le emissioni di anidride carbonica dovute al trasporto da zone e stabilimenti lontani.



6 Cerchiamo l'Eco-fiore, assegnato a circa 250 prodotti e servizi più ecologici e più rispettosi dell'ambiente che vanno dai detersivi agli elettrodomestici, dall'abbigliamento agli articoli per giardinaggio e per l'informatica. (www.eco-label.com/italian).



7 Acquistiamo il sapone in saponetta e non quello liquido in contenitori di plastica che creano rifiuti.



8 Preferiamo detersivi che propongono la ricarica o il rifornimento automatico, compriamo così una sola confezione grande e piccole ricariche.



9 Verifichiamo la biodegradabilità dei detersivi che utilizziamo e rispettiamo le dosi consigliate sull'etichetta, inquina meno.



10 Evitiamo di riempirci di sacchetti di plastica che ci offrono alla cassa, ma usiamo le borse di tela e, per la spesa settimanale, i contenitori riutilizzabili.



*A questo
punto dobbiamo
scegliere...*

Continuiamo a consumare e ad acquistare alla cieca oppure, i doveri che abbiamo nei confronti delle generazioni future, delle popolazioni più povere, delle risorse naturali e dell'ambiente ci impongono una maggiore consapevolezza nei nostri acquisti e nel nostro stile di vita?

